

Credito di imposta investimenti nel Mezzogiorno e Zone economiche speciali, pronto il nuovo modello da utilizzare dal 7 giugno per fruire dei benefici 2022

Dal prossimo 7 giugno è possibile presentare le comunicazioni per fruire dei crediti d'imposta investimenti nel Mezzogiorno e nelle Zone economiche speciali (Zes) per l'anno 2022. Un [provvedimento firmato oggi dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate](#) ha approvato infatti il nuovo modello, che sostituirà la precedente versione a partire dal prossimo 7 giugno.

Con lo stesso modello sarà possibile presentare anche le comunicazioni di rettifica e di rinuncia ai crediti d'imposta richiesti con precedenti versioni del modello.

Le novità del modello

A partire dal 7 giugno 2022, utilizzando il nuovo modello sarà possibile accedere al credito d'imposta agli investimenti nelle Zone economiche speciali (Zes) realizzati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022. L'articolo 1, comma 316, lettera c), della legge n. 160/2019 (legge di Bilancio 2020), ha esteso l'agevolazione ai beni acquisiti entro il 31 dicembre 2022. Con riferimento all'anno 2022, la proroga è divenuta operativa con l'approvazione da parte della

Commissione europea della [Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027](#). Via alle spese sostenute nel 2022 anche per il credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, per il quale il nuovo modello recepisce gli aggiornamenti intervenuti con la [legge n. 234/2021 \(legge di Bilancio 2022\)](#). In particolare, il perimetro geografico di applicazione del credito è stato adeguato, per l'anno 2022, a quanto previsto dalla nuova Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027.

Come inviare le comunicazioni

La trasmissione telematica del modello di comunicazione è effettuata utilizzando la versione aggiornata del software relativo al credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, denominato "*Creditoinvestimentisud*" (CIM17), disponibile gratuitamente sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it. **La versione aggiornata del software sarà resa disponibile dal 7 giugno 2022.** (Così, comunicato stampa Agenzia delle entrate del 6 aprile 2022)